

# RENDICONTI *del* SEMINARIO MATEMATICO *della* UNIVERSITÀ DI PADOVA

G. DE MARCO

## **Sulla uniformità naturale nei gruppi topologici**

*Rendiconti del Seminario Matematico della Università di Padova*,  
tome 47 (1972), p. 167-169

[http://www.numdam.org/item?id=RSMUP\\_1972\\_\\_47\\_\\_167\\_0](http://www.numdam.org/item?id=RSMUP_1972__47__167_0)

© Rendiconti del Seminario Matematico della Università di Padova, 1972, tous droits réservés.

L'accès aux archives de la revue « Rendiconti del Seminario Matematico della Università di Padova » (<http://rendiconti.math.unipd.it/>) implique l'accord avec les conditions générales d'utilisation (<http://www.numdam.org/conditions>). Toute utilisation commerciale ou impression systématique est constitutive d'une infraction pénale. Toute copie ou impression de ce fichier doit contenir la présente mention de copyright.

NUMDAM

*Article numérisé dans le cadre du programme  
Numérisation de documents anciens mathématiques*  
<http://www.numdam.org/>

SULLA UNIFORMITÀ NATURALE  
NEI GRUPPI TOPOLOGICI

G. DE MARCO \*)

È ben noto che uno spazio completamente regolare  $(X, \tau)$  è uniformizzabile, nel senso che esistono uniformità  $\mathfrak{D}$  su  $X$  che inducono la topologia  $\tau$ .

In generale esistono infinite uniformità ammissibili per  $X$  (chiamiamo ammissibile un'uniformità che induce la topologia  $\tau$ ) e non vi è, in astratto, alcun motivo per preferire l'una all'altra.

La situazione si presenta diversa per i gruppi topologici.

Infatti, se  $G$  è gruppo topologico, e  $\mathfrak{U}$  il filtro degli intorni dell'unità di  $G$ , la uniformità destra  $\mathfrak{W}_d$  avente per la base gli insiemi del tipo:

$$W_d(U) = \{(x, y) : xy^{-1} \in U\} \quad (U \in \mathfrak{U})$$

e quella sinistra  $\mathfrak{W}_s$ , avente per base gli insiemi del tipo:

$$W_s(U) = \{(x, y) : x^{-1}y \in U\} \quad (U \in \mathfrak{U})$$

sono entrambe ammissibili e, in un certo senso, privilegiate.

Infatti ([B], § 3, ex. 1, p. 108) si prova facilmente che esse sono le uniche uniformità ammissibili per  $G$  aventi una base di « entourages » invarianti per traslazioni destre o sinistre, rispettivamente.

Un caso di particolare interesse è quello in cui queste due uniformità coincidono: esso è esaminato in ([B], § 3, ex. 3, p. 108), dove si

---

\*) Indirizzo dell'A.: Istituto di Matematica Applicata, Università di Padova, 35100 Padova.

Lavoro eseguito nell'ambito dei gruppi di ricerca matematica del C.N.R.

prova, tra l'altro, che  $\mathfrak{U}_d = \mathfrak{U}_s$  è equivalente al fatto che l'applicazione  $(x, y) \rightarrow xy$  è uniformemente continua come applicazione di  $G \times G$  (con l'uniformità prodotto di  $\mathfrak{U}_d$ , o di  $\mathfrak{U}_s$ ) in  $G$  (munito di  $\mathfrak{U}_d$  o di  $\mathfrak{U}_s$ ).

Scopo della presente nota è di porre in rilievo un fatto correlato a quest'ultima situazione, e che non sembra essere mai stato osservato. Precisamente, proviamo il:

**TEOREMA 1.** *Sia  $G$  un gruppo topologico. Se esiste una uniformità  $\mathfrak{U}$ , ammissibile per  $G$ , tale che l'applicazione  $(x_1, x_2) \rightarrow x_1x_2$  è uniformemente continua come applicazione di  $(G \times G, \mathfrak{U} \times \mathfrak{U})$  in  $(G, \mathfrak{U})$ , allora  $\mathfrak{U}$  è unica, e si ha  $\mathfrak{U} = \mathfrak{U}_d = \mathfrak{U}_s$ .*

**DIMOSTRAZIONE.** Dato  $V \in \mathfrak{U}$ , esiste  $W \in \mathfrak{U}$  tale che  $(x_1, x) \in W$  tale che  $(x_1, y_1) \in W$  e  $(x_2, x_2) \in W$  implicano  $(x_1x_2, y_1y_2) \in V$ . Posto  $x_2 = y_1 = a$ , si ottiene:

$$(x_1, y_1) \in W \text{ implica } (x_1a, y_1a) \in V \text{ e per ogni } a \in G.$$

Si ponga  $W_0 = \{(xa, ya) : (x, y) \in W, a \in G\}$ . Si ha  $W \subseteq W_0 \subseteq V$  e  $W_0$  invariante per traslazioni destre.

Attesa l'arbitrarietà di  $V$ , gli insiemi del tipo  $W_0$  sono una base per  $\mathfrak{U}$ . Quindi  $\mathfrak{U}$  è un'uniformità ammissibile avente una base di « entourages » invarianti per traslazioni destre. Per ([B], § 3, ex. 1, p. 108) si ha  $\mathfrak{U} = \mathfrak{U}_d$ . Analogamente, posto  $x_1 = y_1 = a$  si prova che  $\mathfrak{U} = \mathfrak{U}_s$ .

Combinando questo risultato con ([B], § 3, ex. 3, p. 108) si ottiene

**TEOREMA 2.** *Si  $G$  un gruppo topologico. Le condizioni che seguono sono equivalenti:*

(a) *L'uniformità destra  $\mathfrak{U}_d$  e l'uniformità sinistra  $\mathfrak{U}_s$  di  $G$  coincidono.*

(b) *Esiste un'uniformità  $\mathfrak{U}$ , ammissibile per  $G$ , tale che l'applicazione  $(x_1, x_2) \rightarrow x_1x_2$  di  $(G \times G, \mathfrak{U} \times \mathfrak{U})$  in  $(G, \mathfrak{U})$  è uniformemente continua.*

*Inoltre, se (b) è vera, allora  $\mathfrak{U} = \mathfrak{U}_d = \mathfrak{U}_s$ .*

Se  $G$  è abeliano,  $\mathfrak{U}_d = \mathfrak{U}_s$  trivialmente. In tal caso l'uniformità

$\mathcal{U} = \mathcal{U}_d = \mathcal{U}_s$ , si può chiamare *uniformità naturale* del gruppo abeliano topologico  $G$ . Si ha:

**COROLLARIO.** *Sia  $G$  un gruppo abeliano topologico.*

*L'uniformità naturale  $\mathcal{U}$  è l'unica uniformità ammissibile per  $G$  che rende uniformemente continua l'applicazione  $(x_1, x_2) \rightarrow x_1 x_2$  di  $(G \times G, \mathcal{U} \times \mathcal{U})$  in  $(G, \mathcal{U})$ .*

#### BIBLIOGRAFIA

- [B] BOURBAKI, N.: *Éléments de Mathématique, Topologie Générale, livre III, Chapitre 3*, Hermann, Paris, 1960.

Manoscritto pervenuto in redazione il 24 novembre 1971.